

procedure di aggiudicazione lavori nelle more dell'espressione del parere sul progetto da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovviamente con le clausole di cautela.

Nel rispetto degli adempimenti di legge previo espletamento di gara i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente alla Società Trevi SpA, con l'offerta ed accettato ribasso del 36,86%.

Il Consiglio Superiore LL.PP. ha emesso il parere n. 107/2012 con il quale ha affermato l'improcedibilità ad esaminare il progetto in quanto trattasi di opera appaltata; il Commissario Straordinario, con decreto n. 2R del 31.1.2013, ha incaricato il Provveditorato Interregionale OO.PP. di esprimere il parere tecnico.

Con nota n. 1518 del 14/2/2013 questa Autorità ha trasmesso al Provveditorato OO.PP. il progetto per esame e parere.

Riscontra il detto Ufficio con nota Provveditoriale n. 8763/2013 con la quale non viene reso il richiesto parere tecnico, bensì forniti solo intendimenti procedurali che si esplicitano all'ultimo capoverso della nota stessa, laddove si riporta che “...questo Provveditorato esprime parere che il RUP e l'Amministrazione appaltante, possano procedere, nella propria autonomia e responsabilità, all'approvazione definitiva del progetto e dell'appalto, dopo avere risolto l'avviso di indeterminazione rilevata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e quindi acquisiti la prescritta autorizzazione ex art. 21 l.r. 179/2002 per la gestione dei sedimenti marini e gli eventuali pareri ambientali se necessari...”.

Acquisiti i dovuti pareri sul progetto definitivo il Commissario Straordinario con decreto n. 12/R del 14.05.2013 ha approvato l'aggiudicazione disposta in favore della Ditta indicata in premessa —TREVI S.p.a. di Cesena— che ha offerto un ribasso del 36,85% sui prezzi di perizia;

Eseguite tutte le indagini necessarie la Trevi, come da onere contrattuale, ha redatto in data 18.11.2013 il progetto esecutivo, sul quale sono stati acquisiti i dovuti pareri ambientali. Detto progetto esecutivo è stato rielaborato per tenere conto delle prescrizioni rese dalle amministrazioni in sede di rilascio dei pareri di competenza, nonché di alcuni fatti impreveduti scaturenti dalla riverifica della caratterizzazione dei sedimenti, e pertanto il progetto esecutivo in questione è stato redatto in variante al progetto definitivo approvato, che comporta un importo complessivo di € 25.671.000,00 di cui un importo contrattuale al netto del r.a. e della sicurezza € 14.602.983,67.

In merito all'adempimento delle prescrizioni rese dalle sopracitate Amministrazioni in sede di rilascio, pare sia stato ottemperato come da "*Verbale relativo alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni rilasciate in fase di approvazione*", sottoscritto dal progettista, dal D.L. e dal R.U.P. in data 29.5.2014; inoltre, il progetto è stato validato in data 03.06.2014.

Per tenere conto dei maggiori importi di cui sopra in data 16.10.2014 è stato redatto l'atto di sottomissione rep 16526/78424, a rogito del notaio Salerno Cardillo, e in data 09.10.2014 si è proceduto alla consegna dei lavori, che a oggi sono in corso.

PORTO DI TERMINI IMERESE

Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

I lavori sono stati ultimati in data 20 ottobre 2014, ed è in corso il collaudo tecnico-amministrativo.

Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese.

Con l'Accordo di Programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P.

Con decreto n. 5139 del 23.11.2011, reg.to alla ragioneria centrale al n. 1, cap. 742017, del dirigente del servizio promozione dello sviluppo industriale di dipartimento regionale delle attività produttive, è stata impegnata la somma di € 149.926.040 per l'attuazione dell'accordo di programma in questione, il quale, prevede anche il "*Completamento molo foraneo € 30.000.000,00*".

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di € 48.188.191,41, e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 30milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Ad oggi è in fase di espletamento la connessa gara d'appalto.

Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini**Imerese.**

Con la stessa fonte di finanziamento di cui sopra, ovvero l'Accordo di Programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato anche i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P., per il quale si prevede un finanziamento di € 29.000.000,00.

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di 30.500.000,00 e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 29milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento. Ad oggi è in fase di espletamento la connessa gara d'appalto.

Il progetto di completamento ammonta a circa € 1.500.000,00 e detta opera è stata inserita nelle richieste di finanziamento per il p.o.n. infrastrutture 2014/2020 e segnalata per il connesso inserimento nelle previsioni della sopra citata legge 11 novembre 2014, n. 164;

Il Demanio

Nel corso del 2014 sono state rilasciate n. 35 concessioni di cui 14 nuove e 21 rinnovate, nei porti di Palermo e Termini Imerese.

Il numero totale delle concessioni in corso ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 203 di cui 10 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 695.016,61 e 193 per licenza di importo pari a € 2.458.546,15, oltre a 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 205.787,81.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2014 è pari a € 3.359.350,57.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2014 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di - 0,50%.

Porto di Palermo

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate n. 31 licenze di concessione demaniale di cui 10 nuove e 21 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 168 di cui n. 6 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 670.800,40 e n. 162 per licenza, per un totale di canoni demaniali pari a € 2.982.367,84.

Si registrano inoltre n. 14 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un totale di canoni demaniali pari a € 201.026,74.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2014 è stato dunque pari a € 3.183.393,98 .

Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Palermo può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella relazione annuale dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

Porto di Termini Imerese

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate n. 4 nuove licenze.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2014 è pari a 31 per un totale di canoni annuali pari a € 146.979,31.

Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 4, di cui tre rilasciati nel corso del 2014, per un importo totale di canoni pari a € 24.216,21.

Il totale delle concessioni in corso nel 2014 è dunque pari a € 171.195,52.

Sono altresì in corso n. 2 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 4.761,07.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 175.956,59 .

Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Palermo può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella relazione annuale dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

Applicazione della Pianta Organica

L'attuale organigramma è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 22/2/10, resa esecutiva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3064 del 9/3/10.

Nella fase attuale ci si ritrova con quattro posizioni scoperte a causa di alcuni pensionamenti, per la copertura delle quali sono in fase di avviamento le procedure di selezione.

La spesa per il personale è diminuita a causa delle riduzioni imposte dall'applicazione del D.L. 78/2010, nonché dall'incompleta copertura dell'organico di cui sopra ivi inclusa la figura del Segretario Generale, il cui procedimento di nomina è ancora in corso.

Attività Promozionale

Per l'anno 2014 gli obiettivi posti miravano a consolidare le potenzialità che i Porti di Palermo e Termini Imerese possono esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità Portuale individualmente, o con una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità Portuali di Messina-Milazzo e Augusta nello spirito dell'*accordo* che dette vita ai Sicilian ports – quale sistema portuale siciliano.

Le campagne promozionali, i comunicati e le conferenze stampa, la copertura mediatica di importanti eventi nazionali e internazionali, il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera, il sito web dell'ente, sono gli strumenti che nel corso del 2014 hanno permesso all'Autorità Portuale di Palermo di raggiungere un duplice obiettivo: quello di meglio definire l'identità dell'Autorità portuale, in Italia e nel mondo, e quello di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le agenzie di stampa, con i periodici, per servizi sempre più rispondenti alle esigenze dell'Ente

Nel corso del 2014 l'Autorità Portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patrocinato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale, tra le quali, Cruise Shipping Convention – Miami, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale. Il Transport Logistic 2014 – Monaco.

Conclusioni

Per concludere, si sottolinea che il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella relazione integrativa cui si rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

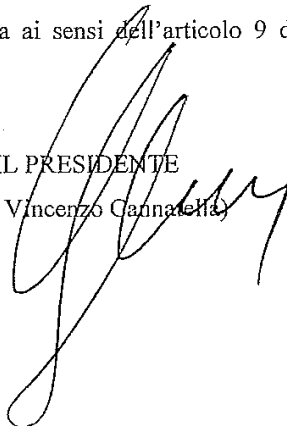
Appare, tuttavia, opportuno evidenziare che l'esercizio 2014 ha fatto registrare un avanzo finanziario corrente di € 501.548,00 ed un utile di esercizio di € 206.190 al netto delle imposte (nel 2013, invece, si è registrata una perdita di esercizio pari ad € 210.886).

Si rileva un disavanzo finanziario complessivo di € 2.730.772 interamente determinato dalle spese di investimento e dal pagamento del T.F.R. , disavanzo che ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato e nell'avanzo di amministrazione disponibile accertato alla data del 31/12/2013.

Tale miglioramento delle risultanze di bilancio è strettamente legato ad un'oculata ottimizzazione della spesa relativa ai consumi intermedi ed alla spesa relativa ai servizi di interesse generale e di vigilanza, nonché ad un aumento delle tasse portuali e dei proventi derivanti dai servizi generali resi dall'ente ai passeggeri.

Infine, per una disamina più approfondita dei temi trattati in questa relazione e degli importanti risultati raggiunti dall'Autorità Portuale di Palermo nel 2014, si rimanda ai contenuti della Relazione Annuale 2014 redatta ai sensi dell'articolo 9 della Legge 84/94

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Cannarella)



AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

Sede Legale Via Piano dell'Ucciardone, 4

90139 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 2.897.919

P.IVA e C.F. n° 00117040824

Bilancio al 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA

(In Euro)

Il conto consuntivo per l'anno 2014 è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo.

Ai sensi dell'art. 41 del medesimo regolamento, sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal dirigente dell'area finanziaria nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale del conto economico. Inoltre si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2535 del 09/03/2015 .

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio al 31/12/2014. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dal Decreto Legislativo n. 127/1991 unitamente ad altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Decreto legislativo n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Bilancio consuntivo è costituito da:

Conto consuntivo finanziario

Conto economico

Stato patrimoniale

Nota integrativa.

Al rendiconto generale sono stati allegati la:

situazione amministrativa

relazione del Presidente

relazione del Collegio dei Revisori.

Ai sensi del comma 4, dell'art.43 del regolamento di amministrazione e contabilità è stata allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per capitolo e per esercizio di provenienza.

Sono stati inoltre inclusi i seguenti elaborati:

prospetto dei costi e dei ricavi commerciali e istituzionali

Il bilancio di previsione dell' Autorità Portuale per l'esercizio 2014 è stato approvato dal Comitato Portuale nella seduta 07/11/2013 e dal Ministero dei Trasporti con posta certificata 29 gennaio 2014 prot. n. 945.

Tale bilancio esponeva, nella gestione di competenza, entrate per euro 81.284 (oltre l'avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 6.836.637) e spese per euro 88.120.637.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014, con disposizione n.1 e n.3 del Commissario straordinario sono stati apportati storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

Con disposizione del Presidente n. 4 del 07/07/2014, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato azzerato il fondo di riserva di euro 91.707 integrando alcuni capitoli di spesa.

Con la manovra di assestamento approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.10177 del 14/10/2014, sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti in sede di bilancio consuntivo 2013 (approvato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con nota n.7382/ 2014), pari rispettivamente ad euro 60.756.727 ed ad euro 81.713.208.

E' stato adeguato l'importo del fondo di cassa presunto che è passato da euro 26.889.984 ad euro 34.481.203.

E' stato adeguato l'avanzo di amministrazione presunto che è passato da euro 6.836.637 ad euro 8.054.409 con un aumento di euro 917.772 ed euro 300.000 rispettivamente somme vincolate e disponibili accertate al 31/12/2013.

Lo stanziamento complessivo delle entrate è passato da 81.284.000 ad euro 81.596.894 (oltre l'avanzo di amministrazione pari ad euro 8.054.409).

Lo stanziamento complessivo delle uscite è passato da euro 88.120.637 ad euro 89.651.303.

Con disposizione del Presidente dell'ente n. 5/2014 (Allegata al conto consuntivo) sono state predisposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB.

In data 30/10/2014 è stato ridotto di euro 715.000 lo stanziamento sia delle entrate che delle uscite in entrambi le gestioni di competenza e di cassa per riduzione del Fondo Perequativo.

Lo stanziamento delle entrate e delle uscite passa rispettivamente ad euro 80.881.894 ed ad euro 88.936.303.

E' stato ridotto lo stanziamento dei consumi intermedi ad euro 740.247 importo riferito alla spesa prevista nell'anno 2012 al netto del 10% e di un ulteriore 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010.

Tale riduzione è stata quantificata in euro 39.524 anziché di euro 43.915

(l'ulteriore 5% è stato calcolato sulla spesa del 2010 ridotta del 10%). Pertanto è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014 la somma di euro 4.391 che dovrà essere versata nel bilancio dello stato a saldo riduzione consumi intermedi per l'anno 2014.

Tutti gli accertamenti sono stati effettuati tenendo presente:

la fondatezza e la certezza del credito;

la competenza finanziaria ed economica;

per le entrate provenienti da trasferimenti, le leggi che le regolano o altri provvedimenti autorizzatori;

per le entrate patrimoniali e per quelle che derivano dalla gestione di servizi e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, le emissioni di regolare fattura o altro titolo idoneo;

per le altre entrate di natura variabile, i contratti, i provvedimenti o altri specifici atti amministrativi.

Tutti gli impegni sono stati assunti tenendo conto:

per il pagamento delle indennità al Presidente e al Commissario Straordinario, nonché

dei compensi al Collegio dei Revisori, i relativi provvedimenti ministeriali;
per il pagamento delle retribuzioni, il trattamento economico tabellare attribuito a tutto il personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi;
per tutte le altre obbligazioni, i contratti o le specifiche disposizioni di legge.

ENTRATE CORRENTI

Trasferimenti dello Stato

Nessun contributo è stato assegnato per l'anno 2014

Trasferimenti della Regione

Nessun contributo è stato assegnato dalla Regione per l'anno 2014.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

Nessun contributo è stato assegnato dal Comune e dalla Provincia di Palermo per l'anno 2014.

Trasferimenti correnti da altri Enti

Nessun contributo è stato assegnato da altri Enti.

Entrate tributarie

In questa categoria sono affluiti:

euro 1.043.985 (921.229 nel 2013) relativi ai proventi derivanti dal gettito delle tasse e dei diritti marittimi versati dalla Agenzia delle Dogane ai sensi del DPR 28 maggio 2009, n. 107;

euro 65.188 (67.939 nel 2013) relativi ai proventi di autorizzazione per le operazioni portuali previsti dall'art. 16 della legge 84/94;

euro 14.440 (16.740 nel 2013) relativi ai proventi delle autorizzazioni per le attività svolte nel porto ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.

La categoria pari a euro 4.371.093 ha registrato complessivamente un incremento del 13,32% rispetto all'anno 2013 (3.857.026).

Sono stati ivi compresi i proventi relativi:

ai servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito) che rilevano un fatturato globale di euro 4.267.945 (nel 2013 €. 3.743.763) con un incremento del 14%; in particolare si è avuto un aumento nel traffico passeggeri traghetti con 1.147.919 rispetto a 1.077.036 del 2013, il traffico crocieristico ha registrato un incremento con 221 approdi rispetto ai 189 dell'esercizio 2013 e si rileva un aumento dei passeggeri tra imbarchi/sbarchi e transiti;

alla sosta nei magazzini e negli spazi che sono diminuiti del 40,5% passando da euro 4.534 ad euro 2.694;

alla compartecipazione per le spese afferenti il servizio di ritiro rifiuti solidi, trasporto e smaltimento alla discarica pubblica, da parte dei titolari di concessioni demaniali marittime (decreto n. 20 del 9/1/02) pari ad euro 100.453 diminuiti rispetto al 2013 (106.839).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria ha rilevato accertamenti per complessivi euro 3.121.794, registrando un decremento del 10,15% (3.474.715 nel 2013).

Sono stati compresi i proventi relativi:

ai canoni di affitto beni patrimoniali per euro 47.290;

ai canoni di concessione demaniali per euro 3.073.017 (3.395.686 nel 2013), dei quali sono stati incassati euro 2.543.363, mentre rimangono da incassare euro 529.654;

agli interessi attivi (€ 539) maturati sulla contabilità di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Sono compresi pure gli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Poste correttive di spese correnti

In questa categoria sono affluite esclusivamente le somme relative a recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate, pari a euro 74.067.

Entrate non classificabili in altre voci

In questo capitolo sono affluite le entrate correnti relative a :

canoni suppletivi imprese portuali autorizzate ad espletare operazioni portuali per euro 654.494, diritti mora euro 10.721, entrate varie euro 280, incentivo produzione impianto fotovoltaico euro 11.804.

ENTRATE C/CAPITALE**Trasferimenti dello Stato**

La categoria contempla il finanziamento di euro 3.585.000 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta nota 9831 del 30 ottobre 2014, previsto dal comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali, nonché il finanziamento di euro 62.892 previsto dall'art.18 bis della Legge 84/94.

Di tale importi, la quota non impegnata entro il 31/12/2014 è stata accantonata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Trasferimenti della Regione

Nessun trasferimento è stato previsto nel 2014.

Trasferimenti da Comuni, Provincia ed altri Enti

Nessun trasferimento è stato accertato per l'anno 2014.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Le partite di giro sono state pareggiate con quelle indicate in uscita.

SPESE CORRENTI***Spese per gli organi dell'Ente***

Nella categoria, indicata in complessivi euro 233.800 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente- euro 172.055 ;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - euro 12.651;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - euro 49.095.

Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP è stato di euro 3.658.381.

Tale importo comprende la somma di euro 9.250 riferita al premio raggiungimento obiettivi erogato al Segretario Generale per l'anno 2013.

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto(120.269 come da conto economico) e della quota di quiescenza (55.005), al netto dell'IRAP è stato di euro 3.628.214 con un decremento del 6,70% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2013 (3.888.911).

La contrattazione decentrata ammontante ad euro 728.740 (795.226 nel 2013) ha rappresentato il 20,00% del costo complessivo (3.628.214)

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente 1.089.776 (1.065.803 nel 2013) hanno rappresentato il 30,00 % del costo complessivo (3.628.214) sostenuto per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 3.658.381 (al lordo degli oneri previdenziali e di IRAP ed al netto del TFR) rappresentano il 41,26% della spesa corrente.

L'organico della Segreteria Tecnico operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 45), al 31/12/14 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI n. 4

QUADRI n. 8

IMPIEGATI n. 33

In merito all'applicazione dell'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, nell'anno 2014, l'Ente ha provveduto a ricondurre le retribuzioni agli importi ordinariamente corrisposti a dicembre 2010.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (al netto delle spese di missione sia per gli organi che per il personale dipendente, di formazione e di promozione)

La categoria pari ad euro 488.811 (558.712 nel 2013) ha registrato tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici:

manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, spese postali, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici.

Nella categoria IV sono inoltre comprese le spese relative a premi di assicurazione euro 108.766 (62.842 nel 2013), a pulizia degli uffici e delle pertinenze euro 51.131 (64.173 nel 2013), a manutenzioni dei locali a disposizione dell'Ente euro 14.383 (14.511 nel 2013).

Uscite per interventi diversi

In questa unità previsionale (UPB) sono compresi gli:

oneri per prestazioni istituzionali rese ai sensi dell' art 6 della legge 84/94 pari ad euro 1.487.961 (nel 2013 € 1.313.548) destinati ai servizi di vigilanza portuale ed al transennamento delle banchine, alla manutenzione delle aree opere edifici demaniali, all' istradamento del traffico portuale, nonché le spese destinate alla promozione, alla propaganda, alla pubblicità a lordo delle spese che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali pari ad euro 104.223 (77.053 nel 2013);

oneri per prestazioni residuali relativi ai servizi di interesse generale previsti dal D.M. 14 novembre 1994 pari ad euro 2.000.324 con un incremento del 13,31%rispetto al 2013 (1.765.343).Tale importo è riferito agli oneri sostenuti per le prestazioni di seguito elencati:

servizio di portabagagli e deposito bagagli,
servizio di illuminazione,
servizio idrico e di pulizia,
servizio di apertura e chiusura della stazione marittima,
servizio di noleggio dei pontoni.

L'importo complessivo dei servizi sopra descritti pari ad euro 3.592.508 rappresenta il 41,51% del valore aggregato della spesa corrente (8.866.279).

Trasferimenti passivi

Nella categoria sono comprese le quote associative pari ad euro 47.208.

Sono inoltre indicate in complessivi euro 421.814 le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi dell' art. 61, co.17, Legge 133/2008, dell' art.6 Legge 122/2010, e degli art.5 e 8 Legge 135/2012, co.142, Legge 228/12, co.3 Legge 89/2014.

Riguardo la spesa di euro 4.065 sostenuta per la manutenzione e l'esercizio di autovetture l'importo è ampiamente contenuto nel limite previsto dalla Legge 66/2014.

L' importo complessivo delle riduzioni pari ad euro 421.814 rappresenta il 4,75% della spesa corrente globale.

Oneri tributari

Nella categoria, pari ad euro 397.170, è stato imputato il pagamento della tassa regionale IRAP su incarichi esterni pari ad euro 7.285, nonché il pagamento della acconto Ires (382.429) per l'anno di imposta 2014 e pagamenti diversi per euro 7.456.

Poste correttive di entrate correnti

Non è stato assunto nessun impegno di spesa.

Uscite non classificabili in altre voci

Nella categoria sono state comprese le spese per risarcimenti ed accessori, nonché quelle sostenute per il realizzo delle entrate, complessivamente per euro 17.389.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in euro 9.198.

USCITE IN CONTO CAPITALE***Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti***

La categoria comprende gli oneri impegnati per:

gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree e degli edifici ricadenti nell'ambito portuale di Palermo e di Termini Imerese per euro 6.511.041 con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla Legge 296/06 (q/p residuale del 2012 e quasi interamente il fondo del 2013).

L'importo di euro 3.585.000 riferito all'intero trasferimento del 2014 e alla quota non impegnata del 2013 (vedi tabella dimostrativa dell'Avanzo), è stato accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Le risorse assegnate ai sensi dell'art.18 bis della Legge (84/94) pari ad euro 62.896 sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/ 2014.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria pari a complessive euro 122.707 comprende:

euro 82.028 (Cap.212/10 oneri sostenuti per una perizia suppletiva ad un intervento di manutenzione straordinaria alla motonave Bettolina Igiea e per l'acquisto di corpi galleggianti);

euro 40.679 per l'acquisto di software, mobili e macchine d'ufficio.

Indennità di anzianità e similari

Nel capitolo sono state impegnate le somme relative al pagamento del TFR a n.3 dipendenti cessati dal servizio e dell'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

Estinzione debiti diversi

Nella categoria sono stati indicati i depositi cauzionali che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire. Questi ultimi costituiscono un debito, comunque compensato di pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Trattasi di partite pareggiate con le entrate.

Risultanze della gestione di competenza

Le entrate correnti (9.367.866) finanziano le uscite correnti (8.866.279), con un avanzo finanziario di parte corrente di euro 501.548.

Le uscite in conto capitale (6.511.041) hanno superato le entrate della medesima UPB (3.702.539) di euro 2.808.502.

Tale disavanzo finanziario interamente determinato dalle spese di investimento e dal pagamento del TFR, ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato e nell'avanzo di amministrazione disponibile accertato alla data del 31/12/2013.

Nell'anno 2014 sono stati avviati interventi infrastrutturali per euro 6.511.041, interamente finanziati dallo Stato utilizzando il 59,30% dello stanziamento iniziale.

Il disavanzo finanziario complessivo per l'anno 2014 è stato di euro 2.730.772.

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di euro 17.119.055 e di euro 19.849.827.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.2535 del 09/03/2015 si evidenzia quanto segue:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	31.217
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	124.871
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	28.095
f) Spesa effettuata nel 2014	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	3.126
c) Spesa effettuata nel 2014(1)	3.126
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	12.504

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2014	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	-

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	16.847
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	14.346
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	16.847

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso Enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	15.359
c) Spesa effettuata nel 2014	14.590
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014(a-b)	15.359

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	16.385
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.767
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014(a+b+c)	23.451

(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)

e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	8.193
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.149
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.384
h) Somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g) entro il 31.10.2014	11.726

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	29.259
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	5.852
(art.5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art.15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	23.322
d) Limite di spesa 2014 (max50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5. al 31.12.2014)	8.551
e) Spesa effettuata nel 2014	4.065

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (art.50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	867.602
b) Spesa sostenuta nel 2010	878.311
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	127.355
d) Limite di spesa nel 2014 (a-c)	740.247
e) Spesa effettuata nel 2014	563.910

(3) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" devono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

L'importo di € 4.391,50 riferito alla differenza relativa alla riduzione del 5% dei consumi intermedi è stato accantonato nell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2014; si procederà al relativo versamento previa opportuna variazione al Bilancio di Previsione.

Spese per mobili e arredi (Art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228-Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	16.704
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	3.341
c) Spesa effettuata nel 2014	2.162
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 30.6.2014(a-b)	13.363

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			120.000
d) Spesa effettuata nel 2014	Per manutenzione ordinaria		14.383
	Per manutenzione straordinaria		-
in totale			
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		8.761
	Per manutenzione straordinaria		-
in totale			
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			